



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

00-03-60-00 Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 5650 REP. N. 478 DEL 08.08.2013

Oggetto: P.O. FERS 2007 – 2013 – Asse VI – LdA 6.2.2.c - “Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL)”, ai sensi della L.R. n. 3/2009, art. 2, commi 37 e 38, in attuazione della D.G.R. n. 50/10 del 21.12.2012 e ss.mm.ii.: approvazione delle integrazioni al Bando “Misure di sostegno all’attività di impresa”, della proroga dei termini per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse a valere sul Bando medesimo e delle relative FAQ.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 33 del 01.08.1975;
- VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.1977;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998, concernente la “Disciplina del Personale regionale e dell’Organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 11 del 02.08.2006, riguardante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;
- VISTA la L.R. n. 2 del 29.05.2007, articolo 5, inerente la “Estensione dei regimi di aiuto a sostegno del sistema produttivo regionale (articolo 11 della legge regionale n. 7 del 2005)”, i cui indirizzi sono contenuti nella D.G.R. n. 54/9 del 10.12.2009;
- VISTA la L.R. n. 3 del 7.08.2009, articolo 2, commi 37 e 38 concernente le “Disposizioni nei settori produttivi e occupazionali”;
- VISTA la L.R. n. 5 del 28.12.2009, articolo 5, commi 1 e 2, inerente gli “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

- VISTE** la L.R. n. 12 del 23.05.2013 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2013)” e la L. R. n. 13 del 23.05.2013, concernente il “Bilancio di previsione per l’anno 2013 e bilancio pluriennale per gli anni 2013/2015”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 379 del 28.12.2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore “de minimis”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 358 del 16.12.2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato in materia di aiuti di stato in favore delle PMI operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli e recante la modifica del Regolamento (CE) n. 70 del 12.01.2001;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24.07.2007, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 193 del 25.07.2007, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato in materia di aiuti “de minimis” nel settore della pesca;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 24.12.2007, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 337 del 21.12.2007, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato in materia di aiuti “de minimis” nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 736/2008 della Commissione del 22.07.2008, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 201 del 30.07.2008, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato in materia di aiuti di stato in favore delle PMI attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6.08.2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 214 del 9.08.2008 e successivamente rettificato come da pubblicazione sulla G.U.C.E. serie L n. 9 del 14.01.2010;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

- VISTI** gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08) della Commissione, pubblicati sulla G.U.C.E. serie C n. 54/13 del 4.03.2006;
- VISTA** la Decisione della Commissione del 13.07.2007 n. C(2007) 3329 che, a norma dell'art. 28 del Regolamento CE n. 1083/2006, prende atto della strategia nazionale e dei temi prioritari del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013;
- VISTA** la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2007-2013, conformemente alla Decisione della Commissione con la quale è stato approvato l'aiuto di stato n. 324/2007 – Italia – C(2007) 5618 del 28.11.2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale Sardegna – FESR – 2007/2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato con Decisione comunitaria C(2007) 5728 del 2.11.2007 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 45/26 del 7.11.2007, modificato con Decisione comunitaria C(2011) 9063 del 8.12.2011 e Decisione C (2012) 9845 del 19.12.2012;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/2 del 25.09.2009;
- CONSIDERATO** che i PFSL attuano il P.O. FESR 2007-2013 – Linea di Attività 6.2.2.c - Attivazione di interventi agevolativi finalizzati a sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle filiere esistenti o in via di formazione;
- CONSIDERATO** che i PFSL costituiscono attivazione sperimentale della Programmazione Comunitaria 2014-2020, in particolare con riferimento alle politiche di "Sviluppo locale di tipo partecipativo";
- PRESO ATTO** che l'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sardegna 2007/2013, in conformità alle disposizioni del medesimo P.O., è in capo alla Direzione del Centro Regionale di Programmazione – Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – nella persona del Direttore;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/15 del 25.03.2010, con la quale è stato individuato il Centro Regionale di Programmazione quale soggetto



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

responsabile per l'attuazione dei "Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL)", nonché Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (UCRA) e l'Agenzia regionale di Sviluppo Locale "BIC Sardegna SpA", quale Soggetto Attuatore per le attività previste dalle Direttive "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati" a supporto del Centro Regionale di Programmazione;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/45 del 03.06.2010, con la quale sono state approvate le Direttive "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale delle aree di crisi e nei territori svantaggiati" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/42 del 31.07.2012, con la quale si è proceduto all'attivazione dei "Progetti di Sviluppo Locale" nelle Aree di Crisi di Porto Torres, La Maddalena, Sardegna Centrale (Ottana, Tossilo, Siniscola, Pratosardo con estensione alle Unioni dei Comuni o ai Sistemi Locali del Lavoro) e nel Territorio Svantaggiato della Marmilla;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/45 del 31.07.2012, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per l'elaborazione e l'attuazione del così detto "Piano Sulcis";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/8 del 21.12.2012, con la quale si è proceduto all'attivazione del "Progetto di Sviluppo Locale" Sardegna Centrale per l'Area di Crisi di Oristano;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/10 del 21.12.2012, con la quale sono state integrate le Direttive "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale delle aree di crisi e nei territori svantaggiati";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/15 del 5.02.2013, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per l'attuazione del Protocollo d'Intesa del "Piano Sulcis";
- VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2 del 14.05.2013, con la quale sono state approvate in via definitiva le integrazioni alle Direttive "Progetti di Filiera e di



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati” di cui alla Deliberazione n. 50/10 del 21.12.2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 33/42 del 08.08.2013, con la quale è stata approvata l’attivazione del Progetto di Sviluppo Locale del Sulcis- Iglesiente, Area di Crisi di Portovesme ed è stato contestualmente disposto il conseguente adeguamento delle le procedure previste nel suddetto Bando;

PRESO ATTO che, con la suddetta Deliberazione è stata confermata la società in house “BIC Sardegna S.p.A” quale Soggetto Attuatore per le attività di animazione territoriale e di assistenza tecnica, con oneri a carico del progetto e che è stato dato contestuale mandato al Centro Regionale di Programmazione di verificare la possibilità di potenziare la propria attività attraverso l’inserimento di altri soggetti istruttori, anche già selezionati con procedura di evidenza pubblica;

VISTO il Bando “Misure di sostegno all’attività di impresa”, che disciplina le modalità di fruizione dell’intervento per la selezione delle iniziative imprenditoriali beneficiarie, in attuazione delle Direttive “Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati”, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/10 del 21.12.2012;

VISTA la Determinazione n. 3377/248 del 16.05.2013, con la quale è stato approvato il sopraccitato Bando e l’Avviso inerente l’apertura dei termini e le condizioni per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse di cui al Bando medesimo;

VISTA la Determinazione n. 3828/302 del 5.06.2013, con la quale sono state approvati alcuni chiarimenti, modifiche e integrazioni al suddetto Bando;

VISTA la Determinazione n. 4320/342 del 21.06.2013, con la quale sono state approvate alcune ulteriori integrazioni al suddetto Bando;

RITENUTO di dover dar seguito agli indirizzi della Giunta regionale, espressi con propria Deliberazione, in merito all’attivazione del Progetto di Sviluppo Locale del Sulcis-Iglesiente, Area di Crisi di Portovesme e misure conseguenti;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

- PRESO ATTO** che, a seguito della pubblicazione del Bando e dei numerosi incontri territoriali (almeno 2 per PSL) svoltisi, è emersa l'esigenza di integrare il Bando e, in particolare, di accogliere le richieste pervenute dai vari territori inseriti nei 5 Progetti di Sviluppo Locale attualmente operativi;
- PRESO ATTO** che durante gli incontri è stata evidenziata l'esigenza di semplificare le griglie di valutazione di cui all'Allegato 6 del Bando, in particolare con riferimento ai criteri di carattere trasversale al Piano;
- CONSIDERATA** l'esigenza di prorogare il termine dell'Avviso per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse al 30.09.2013, al fine di consentire anche ai potenziali beneficiari appartenenti al Progetto di Sviluppo Locale del Sulcis-Iglesiente di poter disporre di un tempo congruo e adeguato per la presentazione delle relative Manifestazioni di Interesse a valere sul Bando in oggetto;
- CONSIDERATA** l'opportunità di riassumere in un unico documento organico i quesiti più frequenti (FAQ) posti dai potenziali beneficiari su numerosi aspetti procedurali e non, relativi al sopraccitato Bando;
- RITENUTO** pertanto di dover provvedere all'integrazione al Bando (Allegato A), recependo gli indirizzi della Giunta regionale inerenti l'attivazione del Progetto di Sviluppo Locale del Sulcis- Iglesiente, Area di Crisi di Portovesme, oltre che all'Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle Manifestazioni d'Interesse, protraendo tali termini al 30.09.2013 (Allegato B) e, infine, all'approvazione delle FAQ (Allegato C);
- RITENUTO** inoltre, di doversi riservare un periodo di approfondimento sulla eventuale riformulazione delle griglie di valutazione di cui all'Allegato 6, individuando i criteri trasversali al Piano nel suo complesso indipendentemente dal grado di articolazione dello stesso e adeguamento in funzione dei criteri indicati per la valutazione delle MI;
- VISTO** l'art. 47 della L.R. n. 11 del 02.08.2006, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna", recante



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

CONSIDERATO che il Direttore del Centro Regionale di Programmazione assume ai sensi dell'art. 46/bis della L.R.11/83 e dell'art. 23 della L.R. 23/99, le funzioni, i compiti e le responsabilità dei Direttori Generali dei Servizi dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 86 del 18.06.2013, con il quale il Dr. Gianluca Cadeddu è confermato nelle funzioni di Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

DETERMINA

ART. 1 Per le causali di cui alle premesse, sono approvate le integrazioni al Bando "Misure di sostegno all'attività di impresa" (Allegato A), recependo gli indirizzi della Giunta regionale inerenti l'attivazione del Progetto di Sviluppo Locale del Sulcis- Iglesiente, Area di Crisi di Portovesme e misure conseguenti.

ART. 2 E' approvato l'Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle Manifestazioni d'Interesse al 30.09.2013 (Allegato B) di cui al suddetto Bando.

ART. 3 Sono approvate le FAQ (Allegato C) inerenti il Bando in oggetto.

ART. 4 E' disposta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna della presente Determinazione, degli allegati Bando "Misure di sostegno all'attività di impresa" (Allegato A), così come rettificato con la presente Determinazione, dell'Avviso di proroga dei termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse (Allegato B) e delle F.A.Q. (Allegato C).

ART. 5 E' altresì disposta la pubblicazione dell'Avviso di proroga dei termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sui principali quotidiani regionali.

ART. 6 E' disposta l'attivazione della procedura di verifica della possibilità di potenziare la propria attività mediante l'inserimento di altri soggetti istruttori, anche già selezionati con procedura di evidenza pubblica.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N.5650

REP. 478

DEL 08.08.2013

- ART. 7** Di verificare, prima della pubblicazione dell'avviso di presentazione delle Domande sul Bando Territoriale, l'esigenza di riformulare le griglie di valutazione di cui all'Allegato 6, individuando i criteri trasversali al Piano nel suo complesso indipendentemente dal grado di articolazione dello stesso e di adeguarli in funzione dei criteri indicati per la valutazione delle MI.
- ART. 8** La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, della L.R. n. 31 del 13.11.1998.

Il Direttore

Gianluca Cadeddu

(Firmato)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA